

Cerimoniale Diplomatico della Repubblica		
Obiettivo triennale 8	Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali.	
Risultato valutato	<p>Si è proseguito nell'utilizzo della scelta bilanciata degli elementi di informatizzazione già in atto al Cerimoniale: il settore dei privilegi (trattati dall'Ufficio I), con lo sviluppo dell'informatizzazione delle pratiche di richiesta di carburante in esenzione da accise; il settore delle immunità (trattate dall'Ufficio II), per il quale si avviato il monitoraggio della trattazione delle pratiche relative agli Exequatur dei Consoli; in ultimo, il settore della sicurezza e delle cortesie diplomatiche. In questo quadro, alla fine del 2020 l'Ufficio I ha terminato la fase di realizzazione dell'obiettivo (pari al 100% della realizzazione del processo di informatizzazione in tale settore), completando con un'apposita fase di test l'implementazione delle nuove funzionalità dell'applicativo CeriOnline che nella sua configurazione provvisoria è stato utilizzato da tutte le 142 Ambasciate. Nello specifico, le nuove funzionalità prevedono: l'importazione autoveicoli in franchigia, l'acquisto autoveicoli in esenzione IVA e di immatricolazione di autoveicoli con targhe speciali. L'Ufficio II, con costante monitoraggio della procedura di rilascio degli Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni), ha predisposto il rilascio totale di 181 Exequatur (per nuova nomina, rinnovo, ampliamento della circoscrizione consolare, elevazione della classe del Consolato). È risultato confermato l'obiettivo di rilascio nei termini indicati, nel secondo anno di rilevamento dell'indicatore, pari al 95% nonostante le criticità connesse all'emergenza pandemica. L'Ufficio I ha esercitato come sempre una costante, quotidiana attività di vigilanza sulle richieste di misure di sicurezza da parte delle Ambasciate, dei Consolati e delle Organizzazioni Internazionali basate in Italia, garantendo la trattazione delle pratiche con la trasmissione delle richieste al Ministero dell'Interno (in tutto, 78 nel corso del 2020) entro le 24 ore lavorative dalla ricezione. Infine, l'Ufficio III ha provveduto all'attivazione delle cortesie aeroportuali, su apposita richiesta delle Ambasciate con una percentuale di trattazione entro le 12 ore lavorative dall'inserimento sul portale (di quelle con dati completi e approvabili secondo la normativa in vigore) pari al 100%. Risulta importante segnalare che l'emergenza pandemica ha causato una drastica riduzione di visite di personalità straniere in Italia. Di conseguenza, parallelamente, il numero totale di richieste di cortesie aeroportuali da parte delle Rappresentanze Diplomatiche straniere approvate dall'ufficio (939) si discosta notevolmente da quelle approvate lo scorso anno (2903). Si ritiene che i risultati ottenuti siano adeguati e coerenti non solo rispetto all'obiettivo di riferimento assegnato ma soprattutto rispetto alle problematiche legate alla pandemia che proprio grazie all'avanzata informatizzazione delle procedure del Cerimoniale è stato possibile superare, permettendo di seguire in maniera efficace e tempestiva tutte le richieste avanzate nel corso dell'anno.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazioni basate sul completamento dell'estensione dell'apposito portale "Ceri Online" per la gestione delle richieste di esenzione che le singole Ambasciate proporranno in maniera tracciabile e trattabile informaticamente.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo

<p>Indicatore 3 - Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 140 Rappresentanze diplomatiche estere accreditate presso il Quirinale, in due fasi successive di realizzazione del relativo procedimento. L'indicatore 3 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.</p>	<p>uguale a 100%</p>	<p>uguale a 100%</p>
<p>Indicatore 4 - Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.</p>	<p>uguale a 95%</p>	<p>uguale a 95%</p>
<p>Indicatore 5 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo</p>	<p>uguale a 100%</p>	<p>uguale a 100,00%</p>

triennale del Cerimoniale Diplomatico.		
Indicatore 6 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	uguale a 100%	uguale a 100,00%

Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	N.d. (indicatore completato nel 2020)
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	N.d. (indicatore completato nel 2020)
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	99%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	100%
Indicatore 5 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	100%

Indicatore 5 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	100%
Indicatore 6 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	100%
Indicatore 6 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	100%

Segreteria Generale (UAMA)	
Obiettivo triennale 13	Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa).
Risultato valutato	Sono stati ridotti al minimo i passaggi dell'iter procedurale autorizzativo, anche in un'ottica di consolidamento della trasparenza e rispetto dei parametri anticorruzione. L'organizzazione ha così potuto far fronte anche alle difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria, in parte attraverso modalità di lavoro agile ed in parte attraverso un'ulteriore razionalizzazione di alcuni passaggi procedurali. Ciò ha permesso di mantenere prestazioni in linea con quelle degli esercizi precedenti, fermo restando l'applicazione delle disposizioni introdotte dai DPCM approvati nel periodo in esame in materia di temporanea sospensione dei termini per la conclusione di taluni procedimenti. Attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale, nonché le verifiche ispettive, sono state svolte pressoché interamente da remoto. Tali accorgimenti hanno consentito di registrare al termine del 2020 standard di produttività non inferiori agli anni precedenti. Il numero medio di contatti e riunioni intrattenute con l'utenza, propedeutico al rilascio di ogni licenza, si è mantenuto entro l'intervallo previsto. Le attività ispettive effettuate presso le aziende produttrici, pur svolte da remoto, sono state effettuate in numero anche superiore all'obiettivo, con validi risultati in termini di diffusione di buone pratiche e sostegno alle procedure di controllo interno alle aziende. Il numero medio di giorni necessari all'istruttoria delle istanze di importazione ed esportazione, in un anno che ha visto settimane di sensibile rallentamento delle attività a causa del Covid, si è mantenuto nella media dell'intero 2020 entro i limiti previsti. Le attività di reporting nei confronti del gruppo di lavoro UE sulle armi convenzionali, come degli altri consessi internazionali, sono state regolarmente svolte entro i termini previsti.
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione basata su dati dell'Autorità Nazionale UAMA
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020 Valore a consuntivo

Indicatore 1 - Scostamento in positivo o in negativo, dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione delle istanze di autorizzazione.	compreso (tra) 3,50 e 6,50	5
Indicatore 2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia.	Maggiore uguale di 8	11
Indicatore 3 - Attività multilaterale	Maggiore uguale di 11	11
Indicatore 4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione.	Minore uguale di 30	26

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	$4 \leq x \leq 6$
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	$4 \leq x \leq 6$
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale di 8
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale di 8
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale di 11
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale di 11

<i>Performance 2020-2022)</i>	
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Minore uguale di 30
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Minore uguale di 30

Segreteria Generale (Unità di Crisi)		
Obiettivo triennale 15	Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza.	
Risultato valutato	Tutti gli obiettivi per l'anno 2020 sono stati ampiamente superati, in ragione dell'eccezionalità del periodo. La crisi sanitaria globale causata dalla diffusione del COVID19 ha radicalmente modificato la normativa in tema di ingresso e soggiorno in quasi tutti i Paesi del mondo, con inevitabili ricadute in termini di necessità di informazioni sempre aggiornate ed attuali per gli spostamenti da/per l'estero. Il periodo natalizio, con le ulteriori restrizioni adottate dall'Italia, in particolare nei confronti dei viaggiatori dal Regno Unito, ha comportato un nuovo, intenso afflusso di richieste di assistenza e chiarimenti, e ha richiesto continui aggiornamenti del portale informativo ViaggiareSicuri. In parallelo, l'esplosione al porto di Beirut, in Libano, il 4 agosto, e la crisi in Tigray, Etiopia, nel novembre 2020, hanno contribuito all'incremento dei download dell'applicazione per dispositivi mobili "Unità di Crisi". Questi eventi hanno comportato anche l'attivazione del settore Piani di Emergenza, per assicurare il più efficace coordinamento sia con l'Ambasciata d'Italia a Beirut che con quella ad Addis Abeba, nonché per coadiuvare i funzionari dell'Unità di Crisi nei contatti con le famiglie dei connazionali coinvolti. Il settore Piani di Emergenza ha inoltre proseguito, nel secondo semestre 2020, l'azione puntuale di assistenza e raccordo con il settore privato (imprese, università, OSC), con particolare riferimento alle trasferte in contesti di rischio. Al termine del 2020, sono oltre 5.000 gli aggiornamenti del portale ViaggiareSicuri, sono più di 400 gli interventi del settore Piani di Emergenza e sono oltre 260.000 i download dell'applicazione "Unità di Crisi".	
Fonti di dati utilizzate	I dati sono forniti dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. redazione di Viaggiare Sicuri, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche partner esterni (es. ACI, Assaeroporti, FS-Trenitalia, Italo-NTV, RAI e media nazionali).	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Aggiornamento delle schede Paese sul portale ViaggiareSicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme	2.700	5.050

multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico.		
Indicatore 3 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza.	320	470
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>		2.800
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>		2.900
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>		350
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>		370

Segreteria Generale (Unità di Coordinamento - Unità d'analisi e programmazione - Servizio per gli affari giuridici)	
Obiettivo triennale 20	Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.
Risultato valutato	<p>Nel 2020 la Segreteria Generale (e, in particolare, l'Unità di Coordinamento, che coadiuva il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale nel coordinamento delle attività dell'amministrazione) ha prestato, con continuità, assistenza al vertice politico dell'Amministrazione, garantendo l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza delle attività dell'amministrazione in Italia e all'estero, in costante raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di sfide, situazioni di crisi e appuntamenti internazionali di primaria importanza, la Farnesina, attraverso l'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, si è attrezzata per meglio promuovere i nostri interessi nazionali nel contesto della vocazione profondamente europea e multilaterale dell'Italia, ricercando sinergie e rafforzando le azioni condivise con i nostri partner. Così facendo, l'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Si è perfezionata la pubblicazione dei rapporti finali di 50 progetti di ricerca finanziati dall'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica finanziati con bando ai sensi dell'Art. 23bis del DPR 18/67, in linea con le priorità tematiche per la politica estera nazionale stabilite annualmente con Decreto ministeriale. I rapporti finali sopramenzionati sono accessibili sul sito esteri.it. Per quanto concerne la consulenza di diritto internazionale ed interno, il risultato conseguito al termine dell'anno denota non solo il netto superamento del target prefissato per il 31 dicembre 2020 (230) ma addirittura un incremento esponenziale nel numero dei pareri resi rispetto all'anno precedente. Nello specifico, si osserva una maggiore sollecitazione rispetto all'anno scorso in materia di immunità, accesso agli atti, appalti e contrattualistica pubblica nonché, in generale, una notevole diversificazione dei quesiti di diritto interno. Si conferma, dunque, anche per il 2020 il trend di crescita rispetto all'anno precedente, nonostante le difficoltà legate al radicale cambiamento di alcuni metodi e processi lavorativi (cd. lavoro agile) imposti dalla pandemia. Tale ulteriore rafforzamento della performance ha riguardato molteplici attività di natura giuridica di competenza dei tre Uffici del Servizio. Vale la pena sottolineare, in particolare, la costante assistenza nei negoziati internazionali fornita alle Direzioni Generali del MAECI attraverso la revisione, correzione, integrazione e riformulazione delle bozze della totalità degli Accordi Intergovernativi e delle Intese Internazionali concluse dall'intera P.A. italiana in ogni materia e per ogni area geografica, in ambito bilaterale e multilaterale. I pareri del Servizio, soprattutto sugli Accordi internazionali, continuano ad essere fondamentali sia per consentire alle Parti di addivenire, nei tempi previsti, alla firma di documenti di adeguata qualità formale e sostanziale, sia per minimizzare il rischio che accordi e intese possano comportare potenziali future criticità di natura giuridica ed erariale. Altrettanto importanti sono i pareri di diritto interno, che contribuiscono in maniera determinante nella prevenzione del contenzioso e nell'assistenza ai CdR per soluzioni transattive o per contenziosi all'estero, comportando talvolta considerevoli risparmi erariali. Merita infine rilevare come il Servizio abbia contribuito a produrre risultati significativi non esclusivamente in relazione a materie rimesse all'Amministrazione degli Esteri, ma anche con riferimento a competenze di altri Dicasteri e Amministrazioni dello Stato, come ad esempio attività nel settore delle azioni di classe instaurate in ordinamenti stranieri.</p>

Fonti di dati utilizzate	Numero di comunicazioni protocollate sulla piattaforma informatica di gestione documentale del MAECI e sulle caselle di posta elettronica.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Promozione e diffusione di ricerche, Studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale da parte della UAP (Unità di analisi, programmazione, statistica e documentazione storica)	uguale a 40	50
Indicatore 3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	maggiore uguale di 230	610
Indicatore 4 - Attività di coordinamento	maggiore uguale di 7.500	7.532

Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	42
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	44
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 235
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 240
Indicatore 4 - Target 2021	

<i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 7.700
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 7.900

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le comunicazioni		
Obiettivo triennale 12	Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare.	
Risultato valutato	Nel corso del 2020 si è costantemente interloquuto, attraverso messaggistica e posta elettronica, con le Sedi all'estero per chiarire dubbi e perplessità sulle procedure di spesa, sui criteri di affidamento di forniture, lavori e servizi, nonché suggerimenti per il corretto utilizzo delle risorse, sia finanziarie sia patrimoniali. Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico – consolari si è provveduto a seguire le Sedi impegnate in trasferimento in altra sede in locazione, sia sotto l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda la corretta impostazione dei contratti di locazione, inserendo negli stessi le clausole ritenute fondamentali per durata, recesso e rimessa in pristino dei locali al termine del periodo di locazione. Nel fare ciò, si è cercato, ove possibile, di perseguire una riduzione del canone e favorire la prospettiva di acquisizione immobiliare, in particolare in quei contesti dove il rapporto costo/beneficio dell'investimento risultasse più favorevole. In totale, nel corso del 2020, sono stati ricevuti 2551 messaggi e le risposte sono state 2179, per una percentuale di riposta dell'85,4%. Questa percentuale è ampiamente influenzata dall'emergenza Covid19, ma soddisfa comunque l'obiettivo prefissato dell'85%. Il totale dei contratti di locazione approvati nel corso del 2020 è di 54.	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	maggiore uguale di 85%	85,40%
Indicatore 2: Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi Diplomatico-consolari	maggiore uguale di 84%	85,40%

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 88%
---	------------------------

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 90%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 86%
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 88%

Obiettivo triennale 14	Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	
Risultato valutato	Nel 2020 sono stati superati i valori attesi per tutti gli indicatori oggetto di misurazione: Convenzioni, Centro Estivo e Visite di controllo medico periodico. Tutti gli indicatori hanno risentito della pandemia Covid19. Il rallentamento dell'attività economica e le chiusure di determinate attività commerciali ha inciso sull'andamento delle Convenzioni senza oneri. Si è potuto attivare il servizio di centro estivo non prima del 15 giugno (invece che a partire dall'8 come da normale calendario scolastico regionale) e la ASL ha interrotto il servizio di controllo medico a partire dal mese di marzo per poi riattivarlo a partire dal mese di settembre. Ciò nonostante, un'accurata attività di organizzazione delle attività ha permesso di superare le difficoltà emerse.	
Fonti di dati utilizzate	Contratto di servizio sottoscritto con l'ente gestore affidatario (centro estivo); Elenco delle convenzioni pubblicate sulla intranet del Ministero.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei dipendenti, sottoscritte nel periodo di riferimento.	28	65
Indicatore 3 - Centro estivo: incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	60	64

Indicatore 4 - Incremento del numero medio mensile di controlli medici periodici del personale in servizio all'estero	12	18
--	----	----

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	31
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	32
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	61
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	62
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	13
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	14

Obiettivo triennale 16	Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI	
Risultato valutato	Nel corso del 2020 l'ufficio VIII della DGAI ha ampiamente superato l'obiettivo relativo agli accessi e all'uso degli applicativi grazie ai numerosi accessi al portale Fast It, dimostratosi uno strumento particolarmente utile agli uffici della rete diplomatico consolare per far fronte all'emergenza pandemica. Il mancato raggiungimento, anche se di molto poco, dell'obiettivo relativo alla piattaforma SIFC è da attribuirsi ai limiti tecnici della stessa in relazione all'emergenza pandemica in atto.	
Fonti di dati utilizzate	Google Analytic ("Fast it", "Visto per l'Italia") e software proprietario ("Prenota Online", piattaforma SIFC).	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Sommatoria del numero di visitatori dei portali online "Fast It" (servizi consolari a distanza)	2.100.000	4.363.619

<p>https://serviziconsolarionline.esteri.it), “Visto per l’Italia” (portale informativo per i richiedenti visto – http://vistoperlitalia.esteri.it) e degli appuntamenti prenotati tramite il sito “Prenota Online” (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari – https://prenotaonline.esteri.it).</p>		
<p>Indicatore 3 - Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica “Sistema Integrato Funzioni Consolari” (SIFC)</p>	500.000	476.080

<p>Indicatore 2 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</p>	2.200.000
<p>Indicatore 2 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</p>	2.300.000
<p>Indicatore 3 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</p>	550.000
<p>Indicatore 3 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</p>	600.000

Direzione Generale per gli affari politici e di sicurezza		
Obiettivo triennale 29	Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione della Libia.	
Risultato valutato	Le strutture della Direzione Generale coinvolte nel raggiungimento del risultato hanno continuato ad operare per promuovere la sicurezza e la progressiva stabilizzazione delle aree di crisi nel bacino del Mediterraneo e in particolare in Libia. Gli interessi nazionali sono stati promossi tramite l'approfondimento dei rapporti bilaterali con i Paesi di competenza e mediante la qualificata partecipazione alle organizzazioni internazionali di riferimento. Abbiamo operato per accrescere l'attenzione dei nostri partner e alleati sulle sfide del quadrante mediterraneo, l'area dove convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia: stabilità politica e socioeconomica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei diritti umani. In tale contesto, abbiamo esercitato una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali e abbiamo innalzato il livello di attenzione verso il Mediterraneo, orientando i nostri rapporti con gli altri Paesi di competenza, verso l'obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo è stato perseguito anche nel più ampio quadro dell'azione per il rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza e del ruolo dell'Italia alle Nazioni Unite, a beneficio degli interessi strategici del Paese.	
Fonti di dati utilizzate	Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Frequenza degli incontri bilaterali con Paesi di competenza in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo nella definizione dell'agenda dei temi in discussione e nella conseguente predisposizione della documentazione di supporto istituzionale all'autorità politica.	Maggiore uguale di 55%	56%

Indicatore 2 - Numero dei comunicati congiunti concordati con i nostri principali partner internazionali di riferimento nel Mediterraneo (Stati Uniti, Regno Unito, Francia) che afferiscono al tema della stabilizzazione della Libia.	Maggiore uguale a 10	11
--	----------------------	----

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale a 56%	
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale a 57%	
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale a 11	
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale a 12	

Obiettivo triennale 30	Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi.	
Risultato valutato	Le strutture della Direzione Generale coinvolte nel raggiungimento del risultato hanno continuato ad operare nei fori multilaterali dedicati (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO), per promuovere la sicurezza, la progressiva stabilizzazione delle aree di crisi e la tutela dei diritti, il disarmo e la non proliferazione. Gli interessi nazionali sono stati promossi tramite un'incisiva azione multilaterale volta a fare avanzare sia le posizioni italiane nel settore dei diritti umani, in particolare attraverso il sostegno delle risoluzioni ONU sui temi prioritari in materia di diritti umani, sia mediante un'azione volta a orientare le priorità dell'Alleanza Atlantica verso le sfide provenienti dal quadrante mediterraneo, cruciali per la proiezione di sicurezza del nostro Paese. Si è pertanto operato per influenzare l'azione delle organizzazioni internazionali di riferimento in una direzione più coerente alle esigenze e alle posizioni italiane, esercitando una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali e innalzando il livello di attenzione verso il nostro vicinato, con l'obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione.	

Fonti di dati utilizzate	Analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell'Assemblea Generale dell'ONU e del Consiglio Diritti Umani; numero riunioni Consiglio Atlantico NATO.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - L'indicatore misura intensità dell'impegno dell'Italia nel settore diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione diritto internazionale/diritti umani, con priorità su lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne, libertà di religione/credo.	Maggiore uguale di 62%	64%
Indicatore 2 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico della NATO, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO.	Maggiore uguale di 29	30

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale a 63%
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale a 63%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale a 30
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	Maggiore uguale a 31

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo		
Obiettivo triennale 19	Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.	
Risultato valutato	Nel 2020 la Direzione Generale è riuscita ad approvare la programmazione di tutti i fondi multilaterali destinati alle Organizzazioni Internazionali di competenza, ed in particolare quelli destinati alle Agenzie del Polo Romano, secondo la programmazione prevista ad inizio anno e secondo le tempistiche stabilite dall'obiettivo per la relativa allocazione. Sul fronte della Cooperazione in ambito europeo, sono proseguite le riunioni di coordinamento con altre Amministrazioni, Università e OSC, volte a definire la posizione italiana in vista dei comitati ENI, DCI e FES. Tali riunioni hanno avuto lo scopo di definire la posizione italiana da promuovere in seno ai comitati degli strumenti di azione esterna UE e dei fondi fiduciari di emergenza. Le riunioni preparatorie hanno inoltre riguardato anche il negoziato per il nuovo strumento NDICI. Le riunioni si sono svolte prevalentemente su piattaforma e hanno visto un'accelerazione nel corso del secondo semestre, dovuta in particolare alla chiusura del settennato finanziario 2014-2020 e all'avvio del successivo settennato 2021-2027.	
Fonti di dati utilizzate	Delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri; numero di riunioni di preparazione della partecipazione ai comitati ENI (Strumento per il vicinato), DCI (Strumento per la Cooperazione allo sviluppo con America Latina, Asia, Asia Centrale, Medio Oriente e Sud Africa), FES (Fondo Europeo per lo sviluppo) e organismi dell'UE, etc.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Finanziamento delle Organizzazioni internazionali	uguale a 80%	80%

Indicatore 6 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni preparatorie ai comitati ENI (Strumento per il vicinato), DCI (Strumento per la Cooperazione allo sviluppo con America Latina, Asia, Asia Centrale, Medio Oriente e Sud Africa), FES (Fondo Europeo per lo sviluppo) e altri organismi dell'Unione Europea.	uguale a 20	21
--	-------------	----

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	uguale a 80,00%	
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	uguale a 80,00%	
Indicatore 6 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	22	
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	26	

Obiettivo triennale 21	Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.	
Risultato valutato	Nel corso del 2020 è stato costantemente aggiornato l'elenco DGCS VALUTAZIONI procedendo alla verifica dei nuovi iscritti. Si è inoltre proceduto ad attuare il programma delle valutazioni 2019-2021 completando 2 valutazioni già avviate negli anni passati e proseguendo nell'esecuzione delle altre. La pandemia in corso ha in molti casi imposto la riprogrammazione delle attività e l'uso degli strumenti di valutazione a distanza. Sono inoltre state avviate 3 nuove valutazioni, una in meno del target previsto in quanto a causa della pandemia da COVID19 nessuna ulteriore iniziativa prevista dal programma triennale delle valutazioni 2019-2021, è stata conclusa da AICS nei tempi previsti.	
Fonti di dati utilizzate	Elenco consultabile online sulla "Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare	

	Telematiche del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Termini di Riferimento (ToR); Decreto Direttoriale.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Gestione e aggiornamento di un elenco dei fornitori di servizi di valutazione (DGCS VALUTAZIONI).	1	1
Indicatore 3 - Avvio dei processi di valutazione.	4	3

Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	1
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	1
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	4
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	4

Obiettivo triennale 22	Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.	
Risultato valutato	L'intenso lavoro di coordinamento con l'AICS e con la rete estera, ha consentito di approvare in modo tempestivo la programmazione degli interventi, raggiungendo il target atteso e consentendo l'attuazione delle linee strategiche di intervento sul canale ordinario, di emergenza e multilaterale. Nella definizione della programmazione è stato adottato il criterio della concentrazione degli interventi nelle aree di particolare rilevanza strategica, con l'obiettivo di utilizzare nel modo più efficace le risorse a disposizione.	
Fonti di dati utilizzate	Delibera relativa alla programmazione a dono, disponibile sul sito istituzionale della Farnesina; presentazione per approvazione al Comitato Congiunto della Nota informativa con delibera sulla programmazione degli interventi a dono entro 90 giorni dall'approvazione di legge di bilancio e Decreto Missioni.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo

Indicatore 3 - Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza Africa e Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	73%	73%
Indicatore 4 - Approvazione della programmazione	minore uguale di 90	71

Indicatore 3 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	75%
Indicatore 3 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	78%
Indicatore 4 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	minore uguale di 90
Indicatore 4 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	minore uguale di 90

Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie	
Obiettivo triennale 1	Migliorare l'efficienza dei servizi consolari
Risultato valutato	Nel corso del 2020 l'utilizzo del portale Fast It da parte dei connazionali è sensibilmente aumentato ed è risultato basilare per consentire l'erogazione di un servizio fondamentale quale la richiesta di iscrizione/variazione anagrafica in un contesto di forti restrizioni causate dalla pandemia (chiusure, accessi contingentati agli uffici consolari ecc.). Il portale è stato inoltre reso disponibile in tre lingue (inglese, spagnolo e portoghese) e arricchito di nuove funzionalità. Il livello attuale di utilizzo del Portale Fast It da parte dei connazionali all'estero dimostra ottimi risultati circa il livello di digitalizzazione dei servizi consolari, a testimonianza dell'impegno crescente verso la trasformazione digitale della PA italiana, in linea con le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia digitale e il Piano Triennale per l'informatica 2020-2022, e con il Codice dell'Amministrazione Digitale. Se nel secondo semestre 2019 le richieste di iscrizione in Aire veicolate su Fast It hanno raggiunto circa il 56% del totale, negli ultimi sei mesi del 2020 esse hanno rappresentato circa il 76%. L'Amministrazione, in coordinamento con IPZS, è impegnata nel consolidamento e completamento del progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari), per il dispiegamento presso gli uffici consolari onorari di postazioni mobili per la captazione dei dati biometrici ai fini del rilascio del passaporto. Il servizio ha permesso di raggiungere i

	<p>connazionali residenti in zone distanti o mal collegate con la Rappresentanza consolare di riferimento. A fine 2020 sono state ricevute 40.190 pratiche da parte dei consoli onorari. Nel 2020, l'attività di rilevazione decentrata dei dati biometrici ha consentito di acquisire 17.111 istanze di rilascio passaporto. Alla luce dei vantaggi del progetto, si è deciso di acquistare ulteriori postazioni nell'ambito della gara in corso da parte dell'Istituto Poligrafico. Note: Le postazioni FICO attive presso la Rete diplomatico consolare rimangono 113. A queste si aggiunge una postazione attualmente in fase di riassegnazione a causa delle sopravvenute circostanze pandemiche. L'acquisizione di nuove postazioni dipende inoltre dalle tempistiche legate alla conclusione della citata gara in corso da parte del Poligrafico. Il valore relativo alle richieste di passaporto fa riferimento alla somma del numero delle richieste dall'inizio del progetto (dal 2017). Nonostante l'emergenza sanitaria abbia inciso sul rilascio dei passaporti, riducendo il numero delle richieste, l'obiettivo atteso è stato raggiunto.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Database di informazioni elaborato per il progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari) e dal portale della DGAI (Direzione Generale per l'Amministrazione e l'Informatica) competente della gestione del SIFC (Sistema Informativo Funzioni Consolari).	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Numero di uffici consolari onorari dotati di strumentazione attiva per la captazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto e per il loro trasferimento telematico alle Sedi di I categoria	maggiore di 105	113
Indicatore 4 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	maggiore di 25.000	40.190
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore di 115	
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore di 140	
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore di 30.000	

<i>Performance 2020-2022)</i>	
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore di 40.000

Obiettivo triennale 31	Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.	
Risultato valutato	Si evidenzia che le limitazioni all'ingresso in Italia e nell'Unione europea fissate dalla normativa emergenziale hanno colpito indistintamente tutti i Paesi Schengen con una riduzione media delle domande di visto del 82,3% circa. Nonostante la riduzione dei flussi di viaggiatori protrattasi anche nel II semestre, la rete diplomatico-consolare ha assicurato la continuità del servizio visti in tutto il mondo, trattando 411.531 domande di visto di ingresso per l'Italia e lo spazio Schengen, con un ampio ricorso al rilascio di visti a ingressi multipli, quale strumento volto a fidelizzare i visitatori stranieri.	
Fonti di dati utilizzate	Visa Information System (VIS)	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	maggiore uguale di 1.900.000	411.531
Indicatore 2 - Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	maggiore di 70%	76,50%

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 1.920.000
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 1.950.000
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore di 71%
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore di 73%

Performance 2020-2022)

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali		
Obiettivo triennale 1	Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale	
Risultato valutato	<p>La Presidenza statunitense del G7 non ha organizzato il tradizionale Vertice del foro e si è tenuta soltanto una riunione degli Sherpa durante il I semestre, per la quale la DGMO ha fornito il consueto contributo di coordinamento. In ambito G20, la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana all'interno del foro, approfondendo la cooperazione con gli altri Paesi membri. In particolar modo, gli sforzi negoziali della delegazione italiana si sono concentrati nel costruire un linguaggio propositivo in tema di risposta economica e sanitaria all'attuale pandemia. Tali sforzi sono sfociati nel Comunicato del Vertice straordinario dei Leader di marzo e in quello di novembre. Inoltre, la DGMO ha lavorato in costante raccordo anche con le altre delegazioni likeminded per formare un consenso quanto più esteso possibile sulla necessità di incanalare gli sforzi globali verso un approccio basato sulla ripresa sostenibile e inclusiva. Infine, la DGMO ha collaborato con la Presidenza del Consiglio per l'elaborazione delle linee prioritarie della Presidenza italiana del G20 e della pianificazione del calendario di attività in programma nell'ambito del foro nel 2021. La DGMO è riuscita altresì a promuovere la posizione nazionale in materia di cooperazione economica e finanziaria presso le principali Organizzazioni Internazionali di competenza, OCSE in primis, assicurando il necessario raccordo con le altre Amministrazioni nazionali e Direzioni Generali del MAECI. Lavorando in stretto raccordo con le altre delegazioni likeminded, in ambito Club di Parigi la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana e ha contribuito al raggiungimento di numerose Intese multilaterali sottoscritte in quella sede circa il trattamento del servizio del debito dei Paesi più colpiti dall'emergenza COVID19.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione sulla base dei resoconti del Comitato di Sicurezza Finanziaria e delle riunioni di coordinamento, di quelle delle organizzazioni economiche internazionali e dell'OCSE.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 4: Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	maggior uguale di 68%	71%
Indicatore 5: Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	maggior uguale di 63%	di 65%
Indicatore 6: Iniziative politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria nonché in ambito G7 e G20.	maggior uguale di 70	74

Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 70%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 72%
Indicatore 5 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 6 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 71,00
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 72,00

Obiettivo triennale 18	Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni.
-------------------------------	---

Risultato valutato	Nel corso del 2020 si è registrato un consolidamento delle relazioni con i paesi dell'Asia e dell'Oceania. Nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, si segnalano, pur nelle difficoltà dovute allo scoppio della pandemia di Covid19, interlocuzioni sia a livello bilaterale che in ambito multilaterale, avvenuti per lo più in formato virtuale, nonché una serie di attività formative a distanza organizzate in favore di funzionari dei Paesi ASEAN nell'ambito del Partenariato di sviluppo con l'ASEAN. Mantenuti con regolarità i principali appuntamenti annuali, tra cui la X sessione del Comitato Governativo Italia-Cina. Si è perseguito inoltre un rilancio a tutto campo delle relazioni con l'India. Per quanto attiene all'Africa subsahariana, si segnalano i seguenti incontri: VM per UNGA sulla RCA; VM con Premio Nobel Pace Denis Mukwege; VM al Southern Africa Europe CEO Dialogue; Ministro con MAE Somalo; Ministro con MAE francese, marocchino e algerino sul Sahel; VM con MAE Kenya. E in presenza: incontro Presidente Mattarella con omologo keniano a Roma; Ministro con: Ministro della Difesa di Gibuti, omologo etiopico Gedu, omologo etiopico Mekonnen, a Roma; Celebrazione Giornata dell'Africa in VTC. Documento strategico "Il Partenariato con l'Africa". Visite VM in Niger e in Mali; VM con il Ministro per gli Affari Presidenziali del Sud Sudan a Roma; Ministro in CAE e Gymnich sul Sahel; VM ha lanciato consultazioni con VM su Mali e Sahel con FR, DE, ES e UE. Organizzazione della Riunione annuale degli Inviati Speciali per il Sahel. Per quanto riguarda l'America latina e i Caraibi, nel 2020 la Direzione Centrale ha curato numerosi incontri, soprattutto in formato virtuale, di personalità italiane e dell'area latinoamericana e caraibica, e ha promosso iniziative nel quadro degli interventi a sostegno della pace e sicurezza. Tra i principali progetti finanziati: il programma "Falcone e Borsellino".	
Fonti di dati utilizzate	Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali; raccolte dei testi firmati e/o parafati e notizie stampa sulla firma degli accordi.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	Maggiore uguale di 67%	70%
Indicatore 4 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei	Maggiore uguale di 63%	65%

Paesi dell'Asia, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI nell'arco dell'anno.		
Indicatore 5 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con Paesi dell'America Latina e Caraibi, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI nell'arco dell'anno.	Maggiore uguale di 63%	65%
Indicatore 6 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con Paesi dell'Africa Subsahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI nell'arco dell'anno.	Maggiore uguale di 63%	65%

Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 67,00%
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 70,00%
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 67,00%

Indicatore 5 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 67,00%
Indicatore 6 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 67,00%

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione		
Obiettivo triennale 4	Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.	
Risultato valutato	La Direzione ha realizzato, nel 2020, il completo riparto dei fondi di riserva messi a disposizione di questa Amministrazione, per sopperire alle esigenze di fabbisogno aggiuntive rispetto agli stanziamenti iniziali dell'esercizio. Nonostante una parte delle assegnazioni di bilancio relative al cosiddetto Fondo sicurezza e derivanti dai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali non siano state stanziati sul bilancio del MAECI entro la chiusura dell'esercizio finanziario, la ripartizione dei fondi ottenuti ha consentito alla Direzione Generale di fronteggiare necessità di integrazione di rilevanza strategica per l'Amministrazione (con particolare riguardo alle spese per il rafforzamento delle misure di sicurezza attive e passive, anche di carattere informatico, per le sedi estere, i Consolati di II categoria e le Scuole all'estero, alle spese per le attività del Cerimoniale diplomatico e a quelle di formazione professionale dei dipendenti). La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%. Sono stati, inoltre, conseguiti i valori attesi anche dei target connessi con i tre indicatori delle risorse umane associati all'obiettivo. Si sottolinea in particolare modo che, al 31.12.2020, il personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE corrispondeva al 69,36% del totale delle risorse umane in servizio all'estero, il numero di missioni ed assegnazioni brevi risultava pari a 56 e il numero di funzionario in posizioni di responsabilità, sul totale delle funzionario in servizio, era pari al 28,03%.	
Fonti di dati utilizzate	Decreti di trasferimento con informazioni raccolte ed elaborate a cura dell'Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione competente in materia di risorse umane e finanziarie; Decreti ministeriali di variazione di bilancio elaborati dall'Ufficio X della Direzione Generale per le risorse e l'Innovazione competente in materia di bilancio e risorse finanziarie; note di trasferimento e decreti di conferimento degli incarichi a cura dell'Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione competente in materia di risorse umane e finanziarie.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo

Indicatore 1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero.	maggiore uguale di 54%	69,36%
Indicatore 2 - Numero delle missioni / assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate.	44	56
Indicatore 3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	90%	100%
Indicatore 4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio.	maggiore uguale a 20%	28,03%

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 55%
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 56%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	45
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	50

Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	95%
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	100%
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale a 20%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale a 20%

Obiettivo triennale 5	Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	
Risultato valutato	Entrambi gli indicatori mostrano un pieno raggiungimento dei valori attesi: il numero di dipendenti di ruolo – in servizio all'estero o destinati a prestarlo – coinvolti in attività specifiche di formazione è stato pari a 396, rispetto a un valore atteso di 375. Anche il numero medio di ore di formazione per il personale eccede il target previsto, assestandosi a 16,60 contro una previsione di 12.	
Fonti di dati utilizzate	Dati DGRI Unità per la Formazione	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Numero di dipendenti di ruolo già in servizio all'estero o destinati a prestare servizio all'estero coinvolti in attività formative specifiche, anche online.	Maggiore uguale di 375	396
Indicatore 2 - Numero di ore di formazione medio per il personale.	Maggiore uguale di 12	16,60

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 400
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 425

<i>Performance 2020-2022)</i>	
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 12,5
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 13

Direzione Generale per l'Unione Europea	
Obiettivo triennale 23	Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.
Risultato valutato	<p>Nel dicembre 2020 si è concluso positivamente il negoziato sul QFP, che nel corso dell'anno è stato affiancato ed integrato da quello su Next Generation EU. L'azione italiana e del MAECI è stata fondamentale per il varo di un bilancio improntato alla solidarietà e alla crescita, e per la buona riuscita di una trattativa dagli esiti non scontati, che ha visto l'Italia migliorare il proprio saldo netto con riferimento al QFP e ricevere l'assegnazione più cospicua delle risorse NGEU. Anche nel secondo semestre 2020 è proseguito l'attivo sostegno a favore della prospettiva europea dei Balcani occidentali. Specifica attenzione è stata dedicata ad Albania e Macedonia del Nord, a seguito delle storiche decisioni di apertura dei negoziati del marzo 2020. L'attività di rilancio delle relazioni con i Paesi del Vicinato Sud ha portato alla predisposizione di documenti di posizione nazionale e la concretizzazione di sinergie/convergenze su tali documenti con altri Stati membri, a partire da Spagna e Francia, mentre è proseguita la costante attività di monitoraggio degli sviluppi nel Vicinato orientale. Il 2020 ha visto l'Italia sostenere in sede UE il rilancio del negoziato sul dossier migratorio, promuovendo gli interessi nazionali nel quadro di un rinnovato fronte mediterraneo (a partire dal dialogo con la Spagna) e di un approccio attivo e propositivo. Si è difesa la centralità delle relazioni con i paesi di origine/transito (rimpatri; risorse) e la specificità delle operazioni SAR. Nel corso del 2020, si è proceduto a concludere il negoziato sull'Accordo di commercio e cooperazione e a impostare nuove relazioni con il Regno Unito. Prosegue poi l'azione italiana per promuovere la gestione ordinata della Brexit, cercando di contenere il più possibile gli effetti negativi sui rapporti economico-commerciali tra Italia e Regno Unito.</p> <p>Proseguono altresì i lavori a livello interno per la partecipazione italiana alla Conferenza sul futuro dell'Europa, che sarà lanciata il 9 maggio e che prevede un'ampia partecipazione dei cittadini. Nel corso del 2020 si è avviato il lavoro di elaborazione della posizione nazionale sulle nuove priorità strategiche dell'UE per il ciclo legislativo 2019/2024.</p> <p>L'Ufficio ha partecipato ai coordinamenti interministeriali attivati sulle principali comunicazioni e sulle prime proposte della Commissione, in particolare quelle afferenti alla nuova legge climatica con i lavori su un paper di posizionamento nazionale – e alla proposta della Commissione europea di un pacchetto sui servizi digitali. Si è inoltre partecipato attivamente all'azione volta a sostenere la posizione italiana sulla questione delle etichettature alimentari fronte pacco, in relazione alle conclusioni del Consiglio Agrifish sotto Presidenza tedesca, lavorando anche in seno al gruppo di lavoro istituito per la promozione del sistema italiano Nutrinform Battery. Si sono altresì coordinate azioni a sostegno a candidature italiane come quella che ha portato, in collaborazione con il MIUR, all'attribuzione al Tecnopolo di Bologna di uno dei Supercalcolatori nell'ambito dell'impresa comune High Performance Computing, o quella per</p>

	<p>l'elezione del Segretario Generale del Ministero della Salute Ruocco al CdA dell'EFSA. Con riferimento alle attività espletate nell'ambito dell'importazione ed esportazione dei prodotti agricoli, nonostante le numerose difficoltà causate dall'emergenza COVID unitamente ai disagi causati dal trasferimento della ex DGPCI presso il MAECI, sono stati nel complesso raggiunti tutti gli obiettivi prefissati. NOTE: Con riferimento all'indicatore 3, L'emergenza COVID19 ha comportato un aumento delle riunioni di medio e alto livello sul coordinamento UE per il contrasto alla pandemia, che hanno riguardato vari settori e hanno inevitabilmente causato un imprevedibile aumento della documentazione di supporto.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione Generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Visite, incontri, vertici bilaterali e multilaterali, riunioni preparatorie per il Consiglio Europeo e per il Consiglio UE	maggiore uguale di 140	144
Indicatore 4 - Iniziative prese in ambito UE per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo.	maggiore uguale di 80%	85%
Indicatore 5 - Continuare a lavorare per promuovere gli interessi italiani nell'ambito del negoziato sulla Brexit, incluso il negoziato sul quadro delle future relazioni UE/UK che avrà inizio dopo il recesso in tutti gli incontri tecnici e politici in cui viene sollevato.	maggiore uguale di 50%	60%
Indicatore 3 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	maggiore uguale di 140	

Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 140
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 75%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 70%
Indicatore 5 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 50%
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 30%

Obiettivo triennale 24	Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.
Risultato valutato	Relativamente ai Paesi dell'Europa centrale, nel 2020 si sono svolti colloqui del Capo dello Stato coi Presidenti ungherese Ader (Roma, 14 febbraio), moldavo Dodon (Roma, 29 luglio), polacco Duda (Roma, 23 settembre), estone Kaljulaid (Roma, 3 dicembre); del Presidente del Consiglio coi Primi Ministri bulgaro Borissov (Sofia, 30 gennaio) e ungherese Orban (Roma, 3 febbraio) nonché del Ministro Di Maio con gli omologhi ceco Petricek (27 marzo), bulgaro Zaharieva (Sofia, 7 luglio), estone Reinsalu (14 aprile), polacco Rau (5 e 16 novembre). Per quanto riguarda i Paesi dell'Europa meridionale, sono state in particolare rafforzate le relazioni strategiche con Francia e Spagna attraverso i rispettivi Vertici bilaterali. Sono stati inoltre approfonditi i rapporti con San Marino, chiudendo numerosi dossier da tempo aperti, e la Turchia, organizzando la JETCO nonostante la delicata congiuntura. Rilevante per gli interessi nazionali, infine, è stata la conclusione dell'Accordo per la delimitazione delle zone marittime con la Grecia. Anche il dialogo con l'Europa centrosettentrionale è stato intenso nonostante la pandemia, l'interscambio italiano con l'area è 1/3 del globale. Il Ministro ha avuto incontri o VTC con omologhi di 11 paesi, PdC con omologhi di 4 paesi, si sono svolte 2 Visite del Capo di Stato (3 preparate e annullate per COVID). Si è rafforzato il dialogo con paesi sia UE (Germania, Austria) sia non UE come Svizzera, con cui si sono finalizzati accordi in negoziato da anni, e Regno Unito. Con riferimento all'Adriatico e Balcani, oltre all'organizzazione delle visite e missioni da e per l'area sopra ricordata, merita segnalare l'organizzazione del Comitato dei Ministri con la Croazia e l'avvio della Trilaterale per la cooperazione nell'Alto adriatico con Slovenia e Croazia. NOTE: Con riferimento all'indicatore n. 1, lo scostamento sarebbe giustificato dalla circostanza per cui sono stati conteggiati, oltre agli incontri in presenza, anche i colloqui telefonici e in VTC, che a causa della pandemia in taluni momenti sono state le quasi uniche modalità di contatto.

Fonti di dati utilizzate	Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione Generale per l'autorità politica e per gli incontri a livello tecnico e resoconti della Rappresentanza presso l'Unione Europea.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	Maggiore uguale di 100	196
Indicatore 4 - Sostenere il percorso europeo dei Balcani Occidentali promuovendo in ambito UE iniziative mirate ad orientare il processo di allargamento e le riforme nei Paesi candidati e potenziali tali, in linea con i nostri interessi nazionali.	Maggiore uguale di 60%	63%
Indicatore 5 - Definire le posizioni nazionali d'intesa con le Amministrazioni tecniche, in materia di politica commerciale corrispondenti agli interessi del nostro sistema produttivo e finalizzate alla sensibilizzazione in seno all' UE (Consiglio Affari Esteri in formazione Commercio, riunioni Trade Policy Committee, Gruppo Prodotti di Base, coordinamenti UE in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio).	60%	62,50%
Indicatore 1 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	maggiore uguale di 100	

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 100
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 65%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	maggiore uguale di 67,5%
Indicatore 5 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	65%
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	67,5%

Gabinetto del Ministro		
Obiettivo triennale 2	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	
Risultato valutato	Nel corso del 2020 sono state poste in essere le condizioni per il miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo. Il Target è stato completato con successo nell'ambito dei compiti istituzionali del CDR 1, di supporto al Ministro nelle missioni internazionali.	
Fonti di dati utilizzate	Ufficio per il programma di Governo	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	92%	100%
Indicatore 4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	92%	100%
Indicatore 5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	92%	--

Indicatore 6 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa.	90%	100%
--	-----	------

Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	92%
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	94%
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	94%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	94%
Indicatore 5 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	94%
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	94%
Indicatore 6 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	95%
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	95%

Obiettivo triennale 27	Miglioramento efficacia controllo strategico	
Risultato valutato	L'obiettivo è stato raggiunto.	
Fonti di dati utilizzate	Dati estratti dalle attività di Ufficio	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Obiettivi monitorati	90%	90%

Indicatore 1 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	95%
Indicatore 1 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	97%

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese	
Obiettivo triennale 25	Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani.
Risultato valutato	<p>Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati, nonostante i limiti imposti dalla pandemia in corso. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata anche attraverso la puntuale e sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, InfoMercatiEsteri – alimentato da MAECI, Agenzia ICE e Camere di Commercio italiane – ed ExTender, in cui vengono pubblicate informazioni su gare, anticipazioni di gare e grandi progetti (Early Warning), che hanno offerto alle imprese italiane la possibilità di conoscere le opportunità offerte dai mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessari per accedervi. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata anche dal numero di accessi degli utenti che nel corso dell'anno si è attestato complessivamente a 2.119.756 pagine sulla piattaforma Extender e 1.169.991 pagine sulla piattaforma InfoMercatiEsteri. Il risultato nettamente superiore al target è da attribuire al maggior ricorso alla consultazione degli strumenti digitali, anche causa della pandemia. Anche la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, giunta alla sua V edizione, si è rivelata un grande successo presso tutta la rete, nonostante si fosse reso necessario rivedere il target fissato per il 2020, causa emergenza sanitaria Covid19, in quanto le attività legate all'organizzazione di eventi sono state duramente colpite dall'emergenza. A dispetto di tale contesto, che ne ha condizionato in maniera significativa lo svolgimento, la V Settimana della Cucina Italiana nel Mondo ha comunque mostrato una grande resilienza, che ha determinato il superamento del target rivisto. La manifestazione ha continuato ad avere ricadute positive in termini di promozione delle produzioni agroalimentari italiane, e di rafforzamento della percezione dell'immagine dell'Italia e dello stile di vita italiano, quale sinonimo di eccellenza e qualità della vita. Nel corso del 2020 l'attività di cooperazione scientifico-tecnologica prevista dai Programmi Esecutivi bilaterali in vigore è proseguita con risultati soddisfacenti, nonostante l'emergenza sanitaria abbia imposto una revisione degli obiettivi inizialmente fissati, anche in termini di risorse impegnate, ed abbia impedito il rinnovo di alcuni Programmi Esecutivi. Complessivamente si sono impegnati contributi per 56 progetti di ricerca scientifica con 8 Paesi per un importo complessivo di € 1.988.666, di cui € 862.600 destinati a 21 progetti con Cina e Corea. Grazie al consueto sostegno di altri Dicasteri, seppur ridotto rispetto agli anni precedenti, sono stati cofinanziati con € 1.137.500 altri 24 progetti con 5 Paesi, per un totale di risorse impegnate per 80 progetti con 9 Paesi pari a € 3.126.166. Oltre un terzo di tali risorse (€</p>

	1.142.000) ha visto come destinatari i 26 progetti distribuiti fra i 3 Programmi Esecutivi in vigore con i paesi dell'area asiatica. Il risultato annuale risente fortemente dello shock sull'economia globale provocato dalla pandemia da COVID19. Nel 2020 il rapporto export di beni e servizi rispetto al PIL è stato pari a 28,2 in diminuzione di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2019 (quando ammontava a 31,6%), a causa del generale rallentamento dell'economia mondiale, provocato dalle restrizioni alle attività produttive e alla mobilità internazionale legate alla pandemia da COVID19. L'epidemia ha causato una flessione sia della domanda interna che della produzione, con riflessi significativi anche sugli scambi internazionali tra Paesi, su cui già pesava un generale rallentamento del ciclo economico in molti paesi. Nel 2020 il contesto globale caratterizzato dal brusco rallentamento della domanda ha dunque provocato una flessione del 16,4 delle esportazioni di beni e servizi, per i soli beni la diminuzione si è attestata a 9,7%, con conseguenze fortemente negative su un'economia manifatturiera e orientate all'export come quella italiana. La diminuzione del PIL è stata pari infatti a 8,9% (fonte: dati ISTAT).	
Fonti di dati utilizzate	Strumenti di reportistica presenti sulle piattaforme InfoMercatiEsteri ed ExTender; Elaborazioni sulla base delle comunicazioni protocollate provenienti dalle sedi estere; Banca dati accessibile dal sito istituzionale della Farnesina: https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/programmiesecutivi/accordi_programmi_culturali_tecnologici.html ; Istat.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 5 - Conteggio delle pagine visitate da parte degli utenti sulle piattaforme Informatiche InfoMercatiEsteri ed ExTender	maggiore uguale a 1.600.000	3.289.747
Indicatore 6 - Numero di Partner della "Settimana della Cucina italiana di qualità nel mondo"	maggiore uguale a 625 riformulato in corso d'anno a maggiore uguale 250	348
Indicatore 7 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	maggiore uguale a 40%	32 %
Indicatore 8 - Contributo export alla formazione del PIL.	maggiore uguale a 31,20%	28,20%

Indicatore 5 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	1.700.000
Indicatore 5 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	1.700.000
Indicatore 6 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Condizionato dalla conferma o meno delle risorse aggiuntive a suo tempo assegnate con l'art. 1 c. 587 della L. 232/2016 attribuite con D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019-2020.
Indicatore 6 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Condizionato dalla conferma o meno delle risorse aggiuntive a suo tempo assegnate con l'art. 1 c. 587 della L. 232/2016 attribuite con D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019-2020.
Indicatore 7 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Condizionato dalla conferma o meno delle risorse aggiuntive a suo tempo assegnate con l'art. 1 c. 587 della L. 232/2016 attribuite con D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019-2020.
Indicatore 7 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Condizionato dalla conferma o meno delle risorse aggiuntive a suo tempo assegnate con l'art. 1 c. 587 della L. 232/2016 attribuite con D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019-2020.
Indicatore 8 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	31,40%
Indicatore 8 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	31,50%

Obiettivo triennale 26	Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero.
Risultato valutato	Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto programmato in sede di previsione, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia. I corsi di lingua italiana nelle istituzioni scolastiche straniere all'estero confermano l'interesse in merito ed il valore annuale raggiunto, superiore rispetto al target previsto, è dovuto al numero crescente di richieste di contributi per cattedre di italiano che l'Ufficio ha ritenuto opportuno accogliere al fine di sostenere sempre più e valorizzare l'apprendimento della lingua e della cultura italiana all'estero. A livello universitario, dove le attività di sostegno alle cattedre per questo esercizio finanziario hanno avuto come destinatario prioritario le aree dell'Asia e dell'Oceania, che si sono confermate anche nel 2020 come aree dove l'insegnamento dell'italiano riveste grande rilievo, anche in virtù della diffusione del Progetto

	<p>“Laureati per l’italiano”. La “Settimana della lingua italiana nel mondo” continua a essere un’occasione centrale nella programmazione delle Sedi all’estero, di grande successo e di partecipazione. Nonostante l’emergenza pandemica abbia comportato uno scostamento dal target programmato, la rassegna, giunta alla ventesima edizione, si è confermata come un appuntamento pienamente affermato per la promozione e la valorizzazione della nostra lingua, riconosciuto sia dai partner italiani sia da quelli esteri, nonché dalle comunità italiane nel mondo. Il sostegno alle missioni archeologiche italiane all’estero rappresenta uno strumento prezioso ed efficace di diplomazia culturale e di promozione del Sistema Paese. Le missioni archeologiche, oltre agli scopi scientifici, hanno l’obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale dei paesi partner e di rafforzare lo sviluppo turistico e socioeconomico dei siti. La percentuale delle missioni archeologiche, etnologiche e antropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia ammonta al 54,67%. Il risultato è quindi coerente con le previsioni per l’anno 2020 e con il target triennale.</p>	
Fonti di dati utilizzate	<p>Banca dati "Culturali 2000" a cura dell’Ufficio V dalla quale si attingono i dati anche per la Relazione al Parlamento; piani di riparto delle risorse disponibili sui capitoli 3153 e 2619 (pg. 1,2, e 3); richieste di cattedre pervenute dalle Università straniere; per le missioni archeologiche lettere di assegnazione dei contributi a cura dell’Ufficio VI inviate via PEC; schede di rilevazione degli eventi compilate a cura delle sedi.</p>	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla Lingua	maggiore uguale a 950	400
Indicatore 5 - Numero di iniziative scolastiche all’estero coordinate, gestite e vigilate ovvero: scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi per la promozione di corsi di lingua italiana	maggiore uguale a 240	336
Indicatore 6 - Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere con riferimento all’area dell’ Asia	maggiore uguale a 15%	21,49%

e dell'Oceania		
Indicatore 7 - Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	maggiore uguale a 50%	54,67%

Indicatore 3 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Non individuati in quanto in attesa di rinnovo del finanziamento dei fondi per la promozione integrata.	
Indicatore 3 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Non individuati in quanto in attesa di rinnovo del finanziamento dei fondi per la promozione integrata.	
Indicatore 5 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Non individuati in quanto in attesa di rinnovo del finanziamento dei fondi per la promozione integrata.	
Indicatore 5 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Non individuati in quanto in attesa di rinnovo del finanziamento dei fondi per la promozione integrata.	
Indicatore 6 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Non individuati in quanto in attesa di rinnovo del finanziamento dei fondi per la promozione integrata.	
Indicatore 6 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Non individuati in quanto in attesa di rinnovo del finanziamento dei fondi per la promozione integrata.	
Indicatore 7 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Non individuati in quanto in attesa di rinnovo del finanziamento dei fondi per la promozione integrata.	
Indicatore 7 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Non individuati in quanto in attesa di rinnovo del finanziamento dei fondi per la promozione integrata.	

Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero	
Obiettivo triennale 7	In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della

	corruzione.	
Risultato valutato	<p>Il numero delle verifiche ispettive effettuate nel 2020 è stato fortemente limitato in considerazione della pandemia e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza adottate nel corso dell'anno. Nel corso del 2020 si sono comunque svolte in totale 12 verifiche ispettive presso le Sedi all'estero e gli Uffici dell'Amministrazione centrale. Le visite ispettive sono state precedute, come di consueto, da attività preparatorie interdirezionali e si sono concluse con la predisposizione di relazioni analitiche, accompagnate da raccomandazioni e suggerimenti operativi, nonché da altri interventi ed azioni finalizzati a sanare le criticità riscontrate e a migliorare l'operatività delle Sedi. Nel 2020 le raccomandazioni e i suggerimenti complessivamente formulati alle Sedi sono state 396. Se nel 2020, da un lato, la pandemia ha rallentato l'attuazione della programmazione quinquennale per l'impossibilità di effettuare spostamenti, dall'altro, ha spinto a riorganizzare le attività con progetti realizzati in lavoro agile da tutto il personale e con una migliore strutturazione delle fasi pre e post ispettive. In questo periodo, a seguito delle nuove e pressanti priorità imposte al MAECI e alla rete estera (riorganizzazione del lavoro, rimodulazione dell'assistenza consolare, modernizzazione delle infrastrutture informatiche) sono fortemente aumentate le richieste di pareri informali rivolte su molteplici aspetti del servizio, che hanno impegnato l'Ispettorato Generale in un'intensissima attività quotidiana di consulenza telefonica e via email, oltre che sul piano formale. In materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, l'Ispettorato Generale ha svolto specifiche sessioni formative in occasione di ogni ispezione generale. In questo periodo di pandemia, come forma "sostitutiva" delle sessioni frontali, con l'ausilio di piattaforme di video conferenze è stato possibile assicurare diverse sessioni a distanza, svolte in modalità "webinar", a beneficio del personale Maeci, anche in collaborazione con DGRI UNAP e SNA. L'Ispettorato Generale ha inoltre curato, nel 2020, un progetto di monitoraggio e sensibilizzazione sulla tenuta della pagina "Amministrazione trasparente" a favore di un campione di Uffici all'estero (60%), con supporto operativo e monitoraggio ex post.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere a seguito delle verifiche ispettive.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	85%	85%
Indicatore 2 - Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere.	105	128
Indicatore 4 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del		

personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in occasione delle visite ispettive.	30	37
--	----	----

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	90%
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	95%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	110
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	115
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	35
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	40

Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale		
Obiettivo triennale 9	Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero.	
Risultato valutato	<p>Nel corso del 2020 il Servizio Stampa ha svolto un ruolo fondamentale sia nella promozione e valorizzazione delle attività della politica estera italiana, sia nel veicolare presso il pubblico – tanto agli operatori della Stampa professionale che alla utenza generale dei connazionali informazioni affidabili e aggiornate sulle misure di Governo concernenti la pandemia da COVID19. Il notevole carico di lavoro si è quindi concretizzato nella realizzazione di 927 interviste del Ministro e articoli sulle attività del Ministero (carta stampata, radio, web e televisioni). Si è inoltre puntato su un rafforzamento della comunicazione attraverso i canali web e social, per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Nel corso dell'anno sono state lanciate innovative campagne di comunicazione finalizzate a valorizzare l'attività del Ministero e della rete diplomatico consolare, soprattutto in considerazione del particolare sforzo richiesto alla Rete a causa della pandemia da COVID19. Si possono menzionare, a titolo non esaustivo, #WeAreItaly, Fare Cinema, Patto per l'Export, la diffusione delle modalità di svolgimento del Referendum 2020 per le collettività all'estero, Estate all'Italiana, la Conferenza MED, nonché ulteriori iniziative quali la XX° Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, quella della Cucina Italiana con le celebrazioni del centesimo anniversario dalla nascita di Pellegrino Artusi, le iniziative per il cinquecentesimo anniversario dalla morte di Raffaello Sanzio, la Giornata del Design Italiano, il Festival dello Sviluppo Sostenibile. Inoltre, il Servizio Stampa si è occupato di valorizzare lo sforzo del MAECI per il rientro dei connazionali rimasti bloccati all'estero, attraverso la produzione e la pubblicazione di video appositi. Il consolidamento della presenza della Farnesina sui social media si conferma anche alla luce del riscontro particolarmente positivo del pubblico che, sempre più numeroso, segue i nostri account ufficiali. In particolare, nel corso del 2020 i follower su Facebook sono passati da 117.281 a 172.023 (+47%), quelli su Twitter da 146.963 a 202.808 (+38%), mentre su Instagram sono passati da 22.645 a 53.000 (+134%). Al 31/12 si registrano 32,8 milioni di visualizzazioni del portale web. Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per un totale di oltre 26.000 invii.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Google Analytics/Twitter Analytics; Sito Internet istituzionale del Ministero/Agenzie di stampa/canali social della Farnesina/quotidiani e periodici/tv; software di computer; posta elettronica.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2020	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero.	350	927
Indicatore 3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	91%	93%

Indicatore 4 - Visualizzazioni del portale www.esteri.it e account Twitter	uguale a 17.000.000	33.277.899
Indicatore 5 - Invio delle rassegne stampe tematiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale.	20.500	26.258

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	360
Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	365
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	91%
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	91%
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	uguale a 18.000.000
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	uguale a 18.500.000

Indicatore 5 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	21.000
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)</i>	21.500